



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIC846002: I.C. SARROCH

Scuole associate al codice principale:

CAAA84600T: I.C. SARROCH
CAAA84601V: VIA VERDI (SARROCH)
CAAA84602X: EX ESMAS VILLA S.PIETRO
CAEE846014: VIA FERMI
CAEE846025: VILLA SAN PIETRO
CAMM846013: SARROCH
CAMM846024: VILLA SAN PIETRO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi, ma dall'altra parte vi sono studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di simili a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità, come le metodologie didattiche diversificate. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La biblioteca è usata con frequenza regolare dalla maggior parte delle classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con e tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono sufficientemente strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole). La scuola non realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, limitatamente al passaggio Primaria-Secondaria di I grado; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio limitatamente alla fase finale di alcune azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti limitatamente alla rete d'ambito e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione formale dei genitori si attesta su livelli bassi. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e modalità di coinvolgimento, ma manca uno strumento di rilevazione dei bisogni dell'utenza per la definizione dell'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero di alunni promossi alla classe successiva o all'esame di Stato con insufficienze nella scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Ridurre a non più di 1/3 per classe il numero di alunni presentati allo scrutinio finale con insufficienze nella scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a progettare in continuità verticale e per classi parallele utilizzando il curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare prove standardizzate comuni e rubriche condivise per la valutazione di conoscenze/abilità e competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare moduli/unità di apprendimento strutturate per progettare attività di recupero/potenziamento
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare più diffusamente la flessibilità didattica e organizzativa.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare maggiormente gli strumenti e gli spazi laboratoriali rispetto alle loro potenzialità.
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare più diffusamente metodologie didattiche innovative.
7. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a progettare interventi personalizzati di recupero e potenziamento.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipare a corsi di formazione coerenti con il raggiungimento dei traguardi prefissati per il miglioramento.



PRIORITÀ

Mantenere il numero di casi di eccellenza tra gli studenti che si diplomano.

TRAGUARDO

Mantenere almeno al 7% il numero di casi di eccellenza (voto finale 10/10 e lode) tra gli studenti che si diplomano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a progettare in continuità verticale e per classi parallele utilizzando il curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare prove standardizzate comuni e rubriche condivise per la valutazione di conoscenze/abilità e competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare moduli/unità di apprendimento strutturate per progettare attività di recupero/potenziamento
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare più diffusamente la flessibilità didattica e organizzativa.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare maggiormente gli strumenti e gli spazi laboratoriali rispetto alle loro potenzialità.
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare più diffusamente metodologie didattiche innovative.
7. **Ambiente di apprendimento**
Creare ed utilizzare in modo appropriato nuovi "ambienti di apprendimento" quali la DAD e DDI".
8. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a progettare interventi personalizzati di recupero e potenziamento.
9. **Continuità e orientamento**
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipare a corsi di formazione coerenti con il raggiungimento dei traguardi prefissati per il miglioramento.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il livello di fasce medio-basse nelle prove INVALSI della scuola Secondaria di I grado in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Ridurre il livello di fasce medio-basse nelle prove INVALSI del 2% in Matematica, dell'1% in Italiano e dello 0,5% in Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a progettare in continuità verticale e per classi parallele utilizzando il curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare prove standardizzate comuni e rubriche condivise per la valutazione di conoscenze/abilità e competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare moduli/unità di apprendimento strutturate per progettare attività di recupero/potenziamento
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare più diffusamente la flessibilità didattica e organizzativa.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare maggiormente gli strumenti e gli spazi laboratoriali rispetto alle loro potenzialità.
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare più diffusamente metodologie didattiche innovative.
7. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a progettare interventi personalizzati di recupero e potenziamento.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipare a corsi di formazione coerenti con il raggiungimento dei traguardi prefissati per il miglioramento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere un percorso curricolare trasversale di educazione civica.

TRAGUARDO

Sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza attiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a progettare in continuità verticale e per classi parallele utilizzando il curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare prove standardizzate comuni e rubriche condivise per la valutazione di conoscenze/abilità e competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare moduli/unità di apprendimento strutturate per progettare attività di recupero/potenziamento
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare maggiormente gli strumenti e gli spazi laboratoriali rispetto alle loro potenzialità.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare più diffusamente metodologie didattiche innovative.
6. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a progettare interventi personalizzati di recupero e potenziamento.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipare a corsi di formazione coerenti con il raggiungimento dei traguardi prefissati per il miglioramento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Creazione di un gruppo continuità e orientamento.

TRAGUARDO

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a progettare in continuità verticale e per classi parallele utilizzando il curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare prove standardizzate comuni e rubriche condivise per la valutazione di conoscenze/abilità e competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad utilizzare moduli/unità di apprendimento strutturate per progettare attività di recupero/potenziamento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità mira a sanare i punti di debolezza rilevati in fase di autovalutazione. Relativamente ai risultati scolastici è emerso che gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado presentati allo scrutinio finale con insufficienze sono nuovamente superiori ad 1/3 per classe. Inoltre, come è emerso dai risultati delle prove INVALSI della scuola Secondaria di I grado si registra una percentuale consistente di fasce di livello medio basse. La Legge 92/2019, che trova concreta applicazione a partire da questo anno scolastico, introduce nelle scuole l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione previsto dalla Legge del 2008. Le novità più rilevanti del nuovo insegnamento sono la definizione di un curricolo riconoscibile valorizzando i contributi delle varie discipline, l'individuazione di un monte ore annuale minimo di 33 ore e una apposita valutazione.